

Berlino testa Delta il sistema Ucraino di Comando e Controllo con AI, un'opportunità anche per l'Italia

Pubblicato il 22/11/2026

La Germania sta valutando concretamente **l'adozione e l'adattamento alle proprie esigenze operative di Delta**, la piattaforma digitale di gestione del campo di battaglia sviluppata dall'esercito ucraino. L'annuncio ufficiale è arrivato a Bruxelles durante la 37ª riunione del Gruppo di contatto per la difesa dell'Ucraina, dove il ministro della Difesa tedesco **Boris Pistorius** ha confermato che le forze armate tedesche (**Bundeswehr**) hanno **già sperimentato sul campo la tecnologia di Kiev**.

L'apertura di Berlino e il ruolo del Cyber Innovation Hub

Secondo quanto riferito da Pistorius, il mese scorso la Bundeswehr ha condotto **un'esercitazione con altri alleati testando direttamente il sistema Delta** grazie al supporto e alle indicazioni degli ufficiali ucraini.

L'obiettivo tedesco non si ferma all'acquisto, ma prevede di **integrare il sistema in base alle proprie specifiche necessità** attraverso il **Cyber Innovation Hub** delle forze armate tedesche. Questo passo nasce da un accordo firmato lo scorso aprile che ha garantito a Berlino **l'accesso ai dati reali generati da Delta durante le diverse fasi dei combattimenti**. La Germania non è l'unico Paese a guardare con interesse a questa tecnologia: tra il 21 agosto e il 16 settembre scorso, in Portogallo, l'Ucraina ha messo a disposizione l'esperienza di Delta anche durante l'esercitazione internazionale **REPMUS**, dedicata ai mezzi senza pilota terrestri, marini e aerei e all'intelligenza artificiale applicata al campo di battaglia.

Come funziona Delta e perché convince gli eserciti occidentali

Sviluppato dall'esercito di Kiev per contrastare l'invasione russa avviata nel febbraio 2022 e coordinare contrattacchi e operazioni con i droni, **Delta consente di entrare nel cuore del campo di battaglia monitorando in tempo reale spostamenti nemici e avanzamenti delle proprie unità**.
Tra le caratteristiche principali che rendono il sistema un punto di riferimento per gli eserciti occidentali spiccano:

- **Capacità di targeting quotidiano:** Per il comando ucraino, la piattaforma è in grado di fornire ogni giorno **dati precisi su circa 2.000 obiettivi russi** da colpire.
- **Intelligenza artificiale integrata:** Delta si avvale di moduli dedicati come **Avengers**, un programma che già nel 2024 risultava capace di **analizzare e identificare in una sola settimana oltre 10.000 equipaggiamenti militari russi**.
- **Operatività offline:** A differenza della piattaforma statunitense Palantir, **Delta può funzionare anche offline**, garantendo continuità operativa anche in assenza di connessione costante.

Proprio questa superiorità tecnologica era stata riconosciuta pubblicamente anche negli Stati Uniti dall'ex segretario dell'Esercito **Dan Driscoll** (poi nominato consigliere senior di OpenAI dopo le dimissioni per contrasti con il capo del Pentagono Pete Hegseth). Durante un'audizione alla Commissione per le Forze Armate nel settembre 2025, Driscoll aveva sottolineato come

Delta fosse riuscito a **integrare ogni singolo drone, sensore e piattaforma di tiro in un'unica rete unificata**, un traguardo che i programmi americani non avevano ancora raggiunto. L'efficacia del sistema è stata confermata sul campo anche durante l'esercitazione **Hedgehog** nel maggio 2025 in Estonia (16.000 militari coinvolti): come riportato dal *Wall Street Journal*, gli specialisti ucraini affiancati all'esercito estone tramite Delta hanno inflitto perdite simulate pesantissime agli avversari, **mettendo fuori combattimento due battaglioni in un solo giorno**.

Una buona occasione anche per l'Italia

La scelta della Germania di attingere direttamente all'esperienza maturata sul campo dall'Ucraina rappresenta **un'importante opportunità anche per l'Italia e per la sua industria della difesa**.

Seguire una traiettoria simile — **avviando forme di cooperazione tecnologica con Kiev o acquisendo il know-how operativo di sistemi già validati in un conflitto ad alta intensità** come Delta — consentirebbe alle Forze Armate italiane e all'industria nazionale di **accelerare la propria digitalizzazione**, adattando soluzioni collaudate alle esigenze specifiche del nostro strumento militare senza dover partire da zero.

In un contesto in cui la superiorità sul campo di battaglia dipende sempre più dalla **rapidità con cui droni, sensori e intelligenza artificiale vengono messi in rete**, l'Italia ha l'occasione di cogliere questo cambio di passo europeo per dotarsi di **capacità moderne, resilienti e pienamente interoperabili con gli alleati**.

Link notizia:

https://www.azernews.az/region/267611.html#:~:text=German%20Defense%20Minister%20Boris%20Pistorius%20revealed%20during,active%20engagement%20from%20Ukrainian%20instructors%20and%20advisers.